



Società Italiana degli Autori ed Editori

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

**ITALO CONTI**



**PARCHEGGIO A PAGAMENTO  
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI  
TUTELA SIAE N. 883769A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

PARCHEGGIO A PAGAMENTO  
Commedia brillante in due atti di Italo Conti

## PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi:

Beatrice Primavera	La madre
Genziana detta Nana	Compagna di stanza di Beatrice
Domenica Malinverni	Nuora di Beatrice
Angelo della Morte	Il primario
Lina Arcotizzo	L'infermiera

Poi 3 personaggi che sono rappresentati dallo stesso attore uomo:

Ernestina	Sorella di Beatrice
Terry Madama	Ispettrice di polizia
KAYLAa	L'insergente (Voce fuori campo)

Totali interpreti: 1U + 5D

### PRIMO ATTO

La scena si svolge all'interno di una stanza di un ospizio privato: una casa di cura per anziani, per essere ottimisti, di quart'ordine completamente scassata e mal funzionante. La sceneggiatura deve raffigurare una topaia. E' una stanza di due letti così come ce ne sono in un ospedale con bagno interno e attrezzata (diciamo per dire) di campanello a muro, sedie per ospiti, poltroncina per l'assistenza, comodini, ma il tutto deve essere completamente scassato e i letti arrugginiti. Ci deve essere una finestra rotta tenuta con nastro adesivo e vetro frantumato, una tapparella fuori squadra, la porta d'ingresso deve essere sollevata da terra e far passare l'aria sotto insomma l'effetto all'apertura del sipario deve essere ripugnante da un punto di vista d'immagine. **Fuoricampo scritto in grigio.**



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

**SE HAI UN CELLULARE IOS**

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

**SE HAI UN CELLULARE ANDROID**

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

**Parte il Brano n.1.** *Al termine si apre il sipario. In scena Genziana detta Nana è a letto e legge un giornale:*

BEATRICE *(Da dentro il bagno, fuori scena)* Nana: Hai sentito che freddo boia stanotte? S'è affilato un vento gelido tutto dalla mia parte e mi ha ghiacciata completamente. *(pausa)* Ho le ossa fredde, ma che dico fredde: rigide! Sono tesa come se avessi mangiato un manico di scopa. Capirai: sotto le porte ci passano tre dita! Dice che in caso di fuga di gas sia la salvezza! In caso di fuga, ma a fermarsi si rischia la pelle: se non intervengono complicazioni, il minimo che puoi prenderti è una malattia così rara, ma così rara, che non so neanche se riuscirei a pronunciarla.

*(Rumore 2 – scarico del Water esce dal bagno asciugandosi le mani e rimettendo nell'armadio sapone ed altro materiale)*

Qui dentro vige la politica del risparmio energetico: era freddo anche il pranzo! La carne tritata, nella minestra, era di pinguino. *(Pausa)* Ora mi stavo lavando le mani: sotto l'acqua mi fumavano come due costolette scongelate; *(fa il rumore Pfff)*

E il vento? Il vento di questa notte e poi non più! Io non so da dove poteva venire! *(Indicando i reni)* So soltanto che la corrente m'è entrata dritta qui, come una coltellata: tutta sui reni l'ho presa.

NANA *(Che alterna attimi di lettura del giornale ad attimi di attenzione)* E non ti potevi coprire?

BEATRICE E già! Se avessi avuto di che coprirmi l'avrei fatto volentieri, ma non l'avevo!

NANA E beh? Non potevi suonare all'infermiera?

- BEATRICE     *(Ironica)* Grazie del consiglio! A le 3 de notte ho suonato!  
Le 3 di notte! *(Rassegnata)* Nella mia lucida follia  
sognavo di farmi portare un'altra coperta calda: ce l'hai  
presente Nana?
- NANA            La coperta? E come no?
- BEATRICE     Ma no la coperta! Quando sogni e dormi: oddio dormi...  
dormire su questo letto è come essere miracolati.  
Comunque...
- NANA            Perché cos'ha il letto che non va?
- BEATRICE     Intanto è il posto più pericoloso del mondo!
- NANA            Addirittura!
- BEATRICE     Sicuro! Sopra ci muore il 90% della gente!
- NANA            E fai la seria una volta! Cos'ha il letto che non va?
- BEATRICE     Le molle Nana, *(Pausa indicando)* mi stavano per bucare  
la pancia giusto qui: sotto l'ombelico.
- NANA            *(Semplicisticamente)* E tu girati no?
- BEATRICE     *(Ironica)* E certo: *(indicando il giro vita)* così invece di  
bucarmi l'ombelico, mi entrano direttamente.... *(e indica)*
- NANA            *(Quasi scocciata)* E allora mettiti di fianco!
- BEATRICE     E infatti così mi sono messa, ma come ti dicevo: lo sai  
come succede quando nel dormiveglia fai quei sogni che  
sembrano veri? *(Sognante)* Dalle tre di questa notte altro  
non ho fatto che sognarla la coperta: sembrava mi si  
posasse sulla schiena, sentivo anche i peli della lana sulla

pelle, (*sconsolata*) ma l'hai vista tu l'infermiera?

NANA No: io dormivo!

BEATRICE E io mi sono talmente “intorcinata” per il freddo, con le gambe strette al petto, che ancora non riesco a raddrizzarmi: (*Flettendo*) guarda, mi viene da camminare accucciata! (*Pausa*) Poi parliamo di malanni! A Mariangela le è presa una malattia intestinale contagiosa per il freddo: un altro po' tira le gambe!

NANA Mariangela chi?

BEATRICE La pazza del terzo piano... quella che dice: (*Rifacendo il verso*) “La cocaina io? Per carità: mi piace solo l'odore”.

NANA Ah! E ha avuto una malattia contagiosa?

BEATRICE Esattamente!

NANA E tu come lo sai che era contagiosa?

BEATRICE Mi sono combinata a passare nel corridoio durante le medicazioni e l'ho dedotto: le stavano somministrando le supposte con la cerbottana!

NANA Non mi stupisce più nulla qui dentro. (*Riallacciando il discorso*) E quindi dalle tre di questa notte che hai suonato, l'infermiere ancora non è passato?

BEATRICE No

NANA Ma come può essere? Non funzionerà il campanello?

BEATRICE Macché! Sarà ancora al telefono con qualcuna

NANA Dalle tre di stanotte?

- BEATRICE Sicuramente! Tra telefono e chat ci passa le ore. E quando qualche malcapitata lo chiama: la irretisce. La settimana scorsa me lo sono gustato. Senza che se ne accorgesse l'ho cronometrato in una telefonata di 24 minuti.
- NANA Beh 24 minuti non è nemmeno tanto!
- BEATRICE Con una che aveva sbagliato numero? Non so se mi spiego! Poi suoni alle 3 di notte e non viene nessuno: ma dove sono capitata: dove?
- NANA A Villa Arzilla: il parcheggio a pagamento più scassato del mondo, e non ti lamentare che c'è di peggio!
- BEATRICE E cosa c'è di peggio? Dakau, Ausviz, Birkenau...
- NANA Ehhhhhh lascia stare che di peggio c'è la solitudine cara mia: almeno io ho trovato quattro amici per chiacchierare.
- BEATRICE Va bene Nana, ma tu non hai parenti. Con quella pensioncina da fotografa hai volontariamente scelto un posto dove accomodarti: io no!
- NANA Veramente ho un nipote sposato in Australia. Ma potevo andare fin laggiù? S'è laureato avvocato a 22 anni. E' stato un fenomeno fin da piccolo. Tu pensa che neanche a cinque anni teneva alzato un martello di 5 chili per quasi un minuto.
- BEATRICE E cosa vuoi che sia? Mio figlio allora a neanche un anno teneva alzata ogni notte tutta la famiglia!
- NANA Ah ah... ora ricominci con i parenti?

- BEATRICE      Mi corrode la bile Nana: io stavo tanto bene a casa mia e gli amici li avevo. Invece mi hanno preparato questo bel canestrino: *(Imitando)* “E su mamma’! In fondo è per il tuo bene... 15 giorni che vuoi che siano: ti faranno tutte le ricerche, un ceckup completo... e quando ritorniamo dal mare vedrai: sarai un fiore!”
- NANA            Beh è vero però: mica stai male?
- BEATRICE      Ah si si... per questo ringraziamo Iddio!
- NANA            E allora di che ti preoccupi? La vita non va presa con troppo impegno tanto, per quanto tu ti possa sforzare, non ne esci viva.
- BEATRICE      *(Ironica)* Spiritosa! Io non mi preoccupo per me: mi preoccupo per loro Nana!
- NANA            Per lo... *(Non comprendendo)* Per loro?
- BEATRICE      *(Ironicamente fingendosi preoccupata)* Devono essere affogati, perché 15 giorni sono passati più di 100 volte: sono più di quattro anni che sto qui dentro.
- NANA            E va beh! È il problema di tanti! Non sarai ne la prima ne l’ultima, ma almeno ti pagano la retta!
- BEATRICE      Siiiiiiiiii aspetta e spera: la retta la pago io ogni sei mesi, ma ho finito di soffrire!
- NANA            Che vuoi dire?
- BEATRICE      Con gli interessi di un conticino che, proprio in previsione che finisse così, fortunatamente, vincolò il mio povero marito, pace all’anima sua, posso fare la signora.

- NANA Chiamalo conticino: capirai fai la signora con gli l'interessi? E quanto hai da parte?
- BEATRICE Quanto basta per andarmene!
- NANA E allora che aspetti?
- BEATRICE Il codazzo dei parenti che tra non molto arriverà!
- NANA Ma se da quattro anni non si vede più nessuno?
- BEATRICE Stai tranquilla: puoi rimetterci l'orologio! Arrivano!
- NANA Bah... se lo dici tu!
- BEATRICE E lo dico sì! (*Avvicinandosi a Nana per non farsi sentire*)  
i titoli del conticino vincolato sono scaduti il mese scorso.
- NANA Beh allora?
- BEATRICE La banca non sa che ho forzatamente cambiato residenza e sono a Villa Arzilla!
- NANA Non ti seguo Beatri'!
- BEATRICE La comunicazione della scadenza sarà arrivata a casa mia, e siccome c'è da firmare una delega... vedrai che processione!
- NANA Ahhhhhhhh ho capito!
- BEATRICE Ma io me la "squaglio" cara Nana: compro una casetta dove dico io e vivo di rendita!
- NANA E allora non ti lamentare: non ti manca niente, basta che ti mantieni in forma ed hai "svoltato"!
- BEATRICE Per restare in forma dovrei fare come mio cugino!



- NANA            Cos'ha fatto tuo cugino?
- BEATRICE        A 32 anni iniziò a camminare 10 km al giorno per favorire la circolazione! Ora dovrebbe averne 102.
- NANA            Caspita complimenti! E come sta?
- BEATRICE        Benissimo: ma in 70 anni ha percorso più di 250.000 chilometri!
- NANA            E beh allora?
- BEATRICE        Non sappiamo dov'è andato a finire
- NANA            Ma dai: fa la seria!
- BEATRICE        Seriamente? Mi sembra ancora di sentirlo mio Figlio: "Mammà: firmaci la delega della pensione che ci andiamo noi a ritirarla così lei non ti affatichi..." Hai capito che premura? e mammao firma! "Mammà firmaci l'atto di donazione della casa altrimenti dobbiamo pagare la successione quando muori... " capito che previdenza? E mamma firma! "Mammà... calati le mutande che ti diamo una bella pulita..." (*Sostenuta*) Altro che pulita, me l'hanno proprio lucidato: vedessi come brilla!
- NANA            Allora te la sei voluta tu!
- BEATRICE        ora è colpa mia. Non si deve fare tutto per i figli? Specie per quelli che sono succubi della moglie?
- NANA            Ma che ne so Beatri', che ne so io? Io i figli non ce l'ho sono rimasta signorina.
- BEATRICE        Zitella
- NANA            No zitella: signorina!

- BEATRICE      Come sia sia ci sar  un po' di giustizia in questo mondo?
- NANA            Non sognare: non c' !
- BEATRICE      Ecco: Ora mi sento pi  sollevata! Tu sei pavida Nana!
- NANA            *(Toccandosi il viso)* si vede cos  tanto?
- BEATRICE      Eh... lontano un chilometro!
- NANA            Me l'ha detto anche il Professore la settimana scorsa:  
m'ha dato una cura ricostituente per rimettere i colori!
- BEATRICE      Pavida non pallida: pa-vi-da!
- NANA            No no! Il professore non disse cos ... comunque, la cura    
la stessa: devo fare il ferro!
- BEATRICE      *(Perplessa)* Io che spero sempre tu possa capire:  
Pavida... senza coraggio! Scambi l'ingiustizia con la fifa:  
hai capito adesso?
- NANA            Guarda che una scelta nella vita l'ho fatta pure io.
- BEATRICE      *(Sorridente)* Che hai fatto per scelta: la fotografa?
- NANA            Si capisce!
- BEATRICE      E qual'era l'alternativa?
- NANA            In che senso l'alternativa?
- BEATRICE      Nana: una scelta si fa se hai l'alternativa! Brodo o Pasta  
scegli.

- NANA L'alternativa era fare la ballerina, ma avevo 15 anni quando il povero papà morì e io, prima di 5 figli dovetti rilevare la bottega.
- BEATRICE è giusto! Tu A 15 anni solo la fotografa potevi fare!
- NANA E perché?
- BEATRICE Perché dopo passavi l'età dello sviluppo! (*e ride*)
- NANA Spiritosa! Invece avevo un futuro come ballerina hai capito: forse anche migliore se mio padre non fosse morto.
- BEATRICE Ora stai a vedere che la colpa di ciò che non sei stata è di tuo padre! non c'hai provato, te la sei fatta sotto: sei pavida!
- NANA Il freddo che dici d'aver sentito stanotte ti deve aver gelato anche il cervello!
- BEATRICE Il cervello mi si è gelato anni fa, quando MIMI' portò a casa la sua futura moglie, maledetto quel giorno! "Mamma'" mi disse, "ti presento Mimi"
- NANA Azzo... un nome d'artista!
- BEATRICE Ehhh: un'artista con i fiocchi! Mimi: al secolo Domenica Malinverni, che già dal nome si capiva che non c'entrava niente con mio figlio!
- NANA Perché?
- BEATRICE Come perché? Attilio di cognome fa Primavera tu chi ti prendi? Una Malinverni?
- NANA Interessante: hai anche il lato superstizioso, non ti fai mancare nulla!

BEATRICE Chiamala superstizione: questa è realtà! 15 giorni sono passati 100 volte e a parte mia sorella Ernestina, che vive qui dentro, non sia rinfacciato, a spese mie, non s'è mai visto nessuno!

NANA Beatrì: Hai un cuore come una montagna. Perché non chiudi un occhio e chiami al telefono i tuoi parenti?

BEATRICE E cosa dovrei dirgli: è andata bene la villeggiatura?

NANA Ma no certo: però puoi tentare di ricostruire un rapporto!

BEATRICE Nana: io non voglio essere ringraziata, ma neanche essere presa per il culo!

*Entra l'infermiera vestito in modo molto spartano quasi militaresco*

LINA Chi ha suonato?

BEATRICE *(A Nana)* E vaiiii! Visto che servizio rapido? Ho vinto la scommessa: il catetere di giovedì tocca a me!

LINA Hai suonato tu no Beatrì?

BEATRICE Te l'avevo detto non scommettere! Tu vedrai che appena suono arriva...

LINA Hai suonato tu: e ti pare! Stai sempre attaccata a quel campanello.

BEATRICE E infatti: non ho fatto in tempo a sfiorarlo con le dita che subito s'è presentata! Sono le tre e trenta secondi adesso: io ho suonato alle tre! *(pausa poi adirata verso LINA)* ma di questa notte però!

- NANA E si... sono 12 ore che ha suonato
- LINA (*A Nana*) Tu zitta e preparati
- NANA Perché? che devo fare?
- LINA Una bella autopsia generale!
- NANA Una cheeeeeeeeeee?
- LINA Con tanto di prelievo!
- NANA Ma come: il prelievo dopo pranzo?
- BEATRICE Tranquilla nana: che vuoi che sia un'analisi del sangue annunciata da un vampiro?!
- LINA Qui non abbiamo tempo da perdere! A voi come vi si da confidenza vi prendete subito il braccio!
- NANA Veramente il braccio lo prendi tu per fare le analisi!
- BEATRICE Prepariamoci che questo prima o poi ci lega sulla sponda del letto e ci frusta!
- LINA Lo spirito non manca oggi, ma troveremo il modo di abbassarlo: dimmi perché hai suonato.
- BEATRICE E a che serve? Sono passate 12 ore! Un volo transoceanico Italia – Thailandia
- LINA Stai a vedere che adesso ti faccio da infermiere personale?
- BEATRICE (*Ironica*) Ahhh che bel posto. Quando andrò via lo raccomanderò per la gentilezza, la cortesia e la velocità del servizio!
- LINA Hai finito?

- BEATRICE No non ho finito! io pago hai capito?
- LINA Hai finito?
- BEATRICE 12 ore ci metti? Neanche se gli inquilini di questa reggia avessero suonato tutti insieme 4 volte l'Opera dell'Aida.
- LINA Hai finito adesso?
- BEATRICE Si ho finito sì. Tanto non serve sprecare fiato qui dentro!
- LINA Ma questo l'avete preso come un posto di villeggiatura?
- NANA Beh veramente sì...
- LINA Qui dentro ci sono regole da rispettare!
- BEATRICE E diccelo prima! Hai capito Nana? E' venuto 12 ore dopo come da regolamento. Qui prima di 12 ore non si muove una paglia: basta saperlo!
- LINA Continua continua a fare la spiritosa... *(poi a Nana)* hai fatto tu o stai a perdere tempo con questa malata mentale?
- NANA Ho fatto ho fatto ... ma mica ho più 20 anni!
- LINA Si vede: per questo sei rimasta zitella!
- NANA *(Innervosita)* No zitella... signorina!
- LINA *(A Nana)* Se tutti i clienti fossero come voi saremmo falliti! Chissà cosa dovremmo fare per quei quattro soldi che ci date?

NANA *(Seduta sulla sponda del letto allungando il braccio per il prelievo)* Beh 4 soldi insomma mica tanto 4 *(l'infermiere gli infila lì'ago in modo sgarbato)* Ahi oddio che doloreeeeeeeee!

LINA Ferma non ti muovere sennò mi sbaglio!

NANA E fortuna: se ci indovinavi mi troncavi il braccio... che doloreeeeeeeee!

LINA Non fare tanto la sofisticata: per fare l'analisi il sangue dobbiamo toglierlo no?

BEATRICE *(Avvicinandosi per guardare)* Certo! La prossima volta portati le tronchesi e un bacile fai prima: le tranci un dito!

LINA Ti sei fatta l'avvocata delle cause perse? Forza forza che vuoi che sia una siringhetta di sangue?

NANA Piano! Fa piano quando la togliiiiiiiiiiii! *(L'infermiere la toglie di scatto e con una gomitata prende Beatrice sul naso)* Ai oddio che dolore! m'hai portato via mezzo muscolo.

BEATRICE *(Coprendosi il naso)* Porca vacca che botta: ho il sangue al naso!

LINA Sdraiati e metti la testa in su

NANA M'hai strappato tutto: non sento più il braccio!

LINA E' Normale: il braccio non ha le orecchie! Stringi forte con l'ovatta!

*Entra il professore*

ANGELO Allora: come andiamo qui dentro oggi?

- BEATRICE     *(Coprendosi il naso)* Puttana eva m'ha massacrato
- NANA           Non me lo sento più!
- LINA           Qualche acciacco, ma in linea di massima direi che è la norma
- ANGELO        Molto bene! Ciò mi rende particolarmente felice e a voi?
- BEATRICE     *(Coprendo sempre il naso)* Non lo vedi? A me per la contentezza mi viene da ridere!
- ANGELO        E a te Nana?
- NANA           *(Indicando il braccio acida)* Io? Guarda: non sto più nella pelle!
- ANGELO     *(A Nana)* Beh? Cos'è tutta questa acidità? Poi non ci scandalizziamo se sei rimasta zitella!
- NANA           *(Sempre più innervosita)* Professò: no zitella! Signorina!
- ANGELO        Comunque sia vi vedo bene... molto molto bene!
- BEATRICE     Allora una visita dall'oculista falla pure tu professò!
- ANGELO        Su su! Bando alle ciance: sedute sul letto che vi visito! E' la norma!
- (Parte il sirtaky durante il quale il medico ausculta blandamente e frettolosamente i pazienti, a partire da Nana, torcendoli in pose comiche e dolorose. Una visita di circa 30" cadauno poi si ricompone e mentre le due doloranti per la visita si lamentano doloranti...)*
- ANGELO        *(A Beatrice)* Bene bene bene



- BEATRICE E insomma: Mica tanto...
- ANGELO Dalla visita appena compiuta evinco che Lei soffre di epistassi nasale dovuta al troppo caldo notturno!
- BEATRICE C'hai preso in pieno professò! Complimenti!
- ANGELO Dare un coagulante e togliere una coperta!
- BEATRICE Perfetto! Se stanotte mi fate a tranci domani a ritirarmi passa direttamente la Findus!
- ANGELO Nana invece accusa questo strano dolore al braccio...
- NANA Veramente m'ha massacrato l'infermiera
- LINA *(Militarmente)* Silenzio quando c'è il professore!
- NANA jawohl her general
- ANGELO Urge subito lastra ed elettromiografia!
- LINA Urge?
- ANGELO Entro l'anno si capisce! Ma nell'immediato desidero un elettrocardiogramma!
- LINA Nell'immediato?
- ANGELO Sempre entro l'anno!
- LINA Sarà fatto professore!
- ANGELO Bene! Allora mie care: avete qualcosa da dire?
- BEATRICE e NANA *(Esterrefatta)* no: hai detto tutto tu!
- ANGELO Ottimo allora: ci vediamo il mese prossimo...

- NANA                    Se siamo ancora vive...
- BEATRICE             Altrimenti ci prenotiamo tutti per l'autopsia generale è professo'?
- ANGELO                Arrivederci care... arrivederci e su con la vita! (*Ed esce*)
- BEATRICE             (*Pausa e appena uscito*) Qui dentro l'unico modo per stare su con la vita è farsi operare!
- NANA                    In che senso farsi operare?
- BEATRICE             Farsi attaccare le cosce direttamente sul collo! Vedrai come sta su... la vita!
- LINA                    Sete incontentabili. In questa casa di riposo...
- BEATRICE             (*Ridendo*) Guarda che ti sei sbagliato: questa tutto è meno che una casa di riposo!
- LINA                    A no è? E che è?
- BEATRICE             Veramente lo devo ancora capire, ma di solito riposo e sofferenza non si sposano molto bene, altrimenti anche i Lager erano posti di villeggiatura!
- NANA                    Giusto!
- LINA                    Chiudi la bocca tu e muovi le gambe che andiamo di sotto
- NANA                    A fare cosa?
- LINA                    Una visita al braccio... dall'ortopedico!
- NANA                    Nooooooooo il segaossa noooooooooo!
- LINA                    (*Militarmente*) Ahhhhhhh Allora oggi avete voglia di

restare senza cena?

NANA           caspita però che modi: non si può neanche fare un po' di ironia!

BEATRICE    (A *Nana*) Per quei 4 soldi che gli dai vuoi anche un sorriso?

LINA           Non vi meritate niente. Abbiamo il privilegio del consulto mensile del professore Angelo della Morte... no dico... Angelo della Morte e voi sete scontente!

BEATRICE    (*Allargando le braccia*) E che ti devo dire? Sarà pure come dici tu, ma quando passa Angelo della Morte io mi sento tanto come un Agnello a tempo di Pasqua!

NANA           E non mi sembra ci sia da essere tanto contenti!

LINA           (A *Nana*) Ma lo sapete quanto prende il professore a diagnosi?

BEATRICE e NANA No!

LINA           500 Euro!

NANA           Fischiaaaaaaa! 500 euro a diagnosi?

LINA           Il prof. Angelo della Morte è un chirurgo che conta!

BEATRICE    Allora perché non gli fate operare i calcoli?

LINA           Mi stai prendendo in giro?

BEATRICE    Sì, ma hai iniziato tu però: (*sufficiente*) 500 euro a diagnosi? Ma fammi il piacere: dicci piuttosto quanto gli date per prenderci per il culo!

LINA           Come sarebbe!

BEATRICE Epistassi nasale dovuta a caldo notturno sarebbe una diagnosi? Mi devi dire quanto gli date per prenderci per il culo.

LINA Forza Genzià se sei pronta andiamo.

BEATRICE Non rispondi è? Diglielo un po' il grande Professore che cosa ha prescritto a Genesisia per la tosse ?

NANA Che le ha prescritto?

BEATRICE Trenta gocce di Guttalax in olio di ricino con dentro due cucchiari di Magnesia?

NANA Un cocktail micidiale di purganti ? E non tossisce più?

BEATRICE Se potesse tossirebbe... (*Gestualizzando l'effetto che provocherebbe*) ma non ci prova neanche!

LINA Ti muovi?

NANA E arrivo arrivo che modi... mi infilo le scarpe e arrivo!

LINA Intanto disattivo il campanello, che questa ha suonato ma non le serviva niente!

BEATRICE Ho suonato per "cacarella da congelamento", altro che "epistassi da caldo notturno!"

LINA E tu suoni quando hai freddo?

BEATRICE No! Hai ragione è vero! Di solito quando uno ha freddo non suona: Balla!

LINA (*Indicando la porta*) Di notte non chiudete la porta, poi se hai freddo chiamami a me?

BEATRICE Ma che chiudo che ci passano tre dita? Nana parlati tu e

poi traducimi quello che dice!

- NANA            *(Spiegando)* Dunque: Beatrice stanotte ha avuto freddo e le serviva una coperta di lana...
- LINA            *(Interrompendo Nana)* Ma sentila: me lo racconta pure! L'ho capito che le serviva una coperta, ma il regolamento dice che non si suona!
- NANA            E che si fa?
- LINA            Si va in magazzino, si paga... e la coperta si compra.
- NANA            *(A Beatrice)* Beatri' se il regolamento dice così...
- BEATRICE      Tu vai dal segaossa magari un po' di sentimenti ti tornano
- NANA            Ma perché?
- BEATRICE      A parte che se si tratta di coperta, lo sa quando è venuto a vedermi, perché spero che quando ci sta prendendo un colpo, il campanello si possa suonare *(Pausa)* Oppure bisogna avvisare dopo morti? E poi scusate se m'è venuto freddo di notte e il magazzino è chiuso!
- NANA            Questo è giusto
- LINA            *(A Nana)* Che ne sai tu quello che è giusto o no: qui le cose devono essere fatte preventivamente. In previsione che hai il diabete facciamo le analisi, in previsione che hai freddo compri le coperte...
- BEATRICE      ... *(Imitandola)* In previsione che muoio prenoterò la cassa senno' finisce che neanche mi seppellite!
- LINA            Hai finito?
- BEATRICE      Ho finito!

- LINA Bene... allora parlo io: hai visite!
- BEATRICE Mia sorella Ernestina!
- LINA Non solo!
- BEATRICE A no? E chi c'è?
- LINA Un certa Domenica?
- BEATRICE (*Terrorizzata*) Chi?
- LINA (*Sadica*) Ahhh! Vedo che t'è passata la voglia di ridere: ci vuole poco è? La mando su! Andiamo Nana?
- BEATRICE (*Terrorizzata*) No no! Piuttosto mi butto dalla finestra: mi suicido... non li voglio vedere!
- LINA E tu chiudi gli occhi: io te la mando su!
- BEATRICE Ma le visite dovrebbero essere un piacere!
- LINA (*Accompagnando Nana con espressione felicemente sadica*) E in fatti sono un piacere: il mio! (*ed escono*)

**Parte il brano n.4** *Beatrice preoccupata parla sulla musica*

- BEATRICE Domenica/ E si presenta qui dopo tutto questo tempo? / Perché si presenta qui? è arrivata la comunicazione della banca! / Non c'è altra spiegazione / Ora che viene su che faccio / la mordo / No! Faccio finta di niente e gli tiro il vado da notte / Che mi invento?

(*prendendo un foglio e una penna*) Lascio scritto che sono andata a fare le analisi / così legge e se ne va / vai vai Beatri' / bella idea / Se non mi trova va in giardino / io

scappo al bagno / mi vesto e filo / Grande piano... Grande piano Beatrice: Via! (*entra in bagno e si chiude*)

*Mentre sfuma il brano 4 entra ERNESTINA con i parenti*

ERNESTINA Aspetta: entro io e la preparo!

MIMI' Sarà leggermente "incazzata"?

ERNESTINA Che ti dico? S'aspettava una piacevole parentesi di 15 gg: ha avuto un soggiorno forzato di 4 anni: forse leggermente incazzata è un po' poco?

MIMI' (*Ad ERNESTINA*) Va beh dai: dille che sono arrivata.

ERNESTINA Sì: Un po' di calma però! Un po' di calma e si fa tutto (*si guarda intorno cercando Beatrice*) Beatri': è venuta a trovarti... ma non c'è!

MIMI' Questa cosa mi puzza!

ERNESTINA Ma noooo: dove vuoi che sia andata?

MIMI' No lo so, ma non credo che il problema sia dove è andata!

ERNESTINA A no? E qual è?

MIMI' Se ritorna! Ma in fondo pensandoci bene dove vuoi che vada... e cosa vuoi che faccia

ERNESTINA E infatti giusto di questo parlava ieri... o l'altro ieri!

MIMI' (*Stupito*) Di cosa fare?

ERNESTINA Esattamente: si si... di cosa fare!

MIMI' E a proposito di che parlava di questo?

- ERNESTINA A proposito di lamette da barba mi pare!
- MIMI' Lamette? Cosa c'entrano le lamette!
- ERNESTINA Diceva di darti due rasoiate sulla faccia!
- MIMI' Ehhhhhhhh? Due rasoiate? nient'altro?
- ERNESTINA Sì, tirarti fuori le budella e impiccartici, ma non più di questo.
- MIMI' Ma dimmi tu che devo sentire! Io adesso sono qui e l'aspetto chiaro? Altro che rasoiate: conviene anche a lei una via d'incontro. Le ho trovato un posto dove stare mica l'ho buttata in mezzo a una strada!
- ERNESTINA Sì è?
- MIMI' Con quello che ha lasciato di pensione non potevo certo darle una suite reale! Quei quattro soldi mi bastano sì e no per camparci la famiglia e fare 15 giorni a Salsomaggiore.
- ERNESTINA E me cojoni!
- MIMI' Guarda che lo facciamo perché abbiamo bisogno di cure termali mica ce andiamo a divertire! Ci dobbiamo curare NOI!
- ERNESTINA (*Ironica*) Ma tu sei venuta qui per dirle questo?
- MIMI' se seppure fosse cosa ci sarebbe di strano?
- ERNESTINA Ah niente.. niente! Credo che il piano del rasoio lo mette in atto!



- MIMI                    Se lei utilizza il rasoio io che dovrei farle visto che ha nascosto per tutti questi anni un conto a suo nome?
- ERNESTINA            Un conto? Che conto?
- MIMI'                    Ci ha scritto la BSI (legge BI ES AI)
- ERNESTINA            (*Avvalorando*) Addirittura SIESAI!
- MIMI'                    Sì! E il Tenente Colombo: BSI no SIESAI: Banca Svizzera Italiana
- ERNESTINA            Beatrice ha un conto in Svizzera?
- MIMI'                    E no? A nostra insaputa
- ERNESTINA            Ma se non s'è mai mossa dall'Italia quando l'ha aperto un conto in Svizzera?
- MIMI'                    E che per aprire un conto in Svizzera occorre andare in Svizzera?
- ERNESTINA            Immagino di sì!
- MIMI'                    Ma neanche per sogno! E' andata in banca e ha travasato soldi in un investimento vincolato 30 anni in Svizzera.
- ERNESTINA            E adesso?
- MIMI'                    E' scaduto il vincolo e la banca ha inviato il modulo per il ritiro! Manca solo la firma per la delega! Ora sono qui e la cerchiamo in questa clinica!
- ERNESTINA            Clinica? Beh ora non ti allargare
- MIMI'                    Magari sta facendo le analisi...
- ERNESTINA            Siiii meglio. E quando mai qui dentro si fanno analisi?

Magari è solo andata a trovare qualcuno: vado a cercarla  
aspetta qui!

MIMI'                   così... senza fare nulla?

ERNESTINA    No hai ragione! Va in bagno e insaponati così quando  
arriva, la lametta te la presta lei! )

*(Si sente un trambusto qualcuno che sta cadendo con un urlo **Brano n.5:**  
LINA, KAILA, il Professore sono fuoricampo)*

ERNESTINA    Cos'è questo macello!

LINA                Correte correte... e' caduta!

KAYLA            Anche grondaia venuta giù

LINA                Professo' ci aiuti. Portantini è un'emergenza!

MIMI'                Caspita! Deve essere accaduto qualcosa di grosso!

KAYLA            Io prende su per gambe o per testa?

LINA                Aspetta che arriva il Professore e vede il da farsi

ANGELO           Allora che succede qui: abbiamo un morto?

LINA                No no respira ancora!

ANGELO           Ah! Trattasi di caso assai anomalo un morto che respira!

KAYLA            Un morto no respira

ANGELO           Lo so ragazza mia lo so! La mia lunga esperienza mi dice  
che trattasi di morte apparente

LINA                E' viva si muove a scatti

ANGELO           A scatti come i gettoni del telefono? Allora si sente male

KAYLA            Diagnosi perfetta complimenti!

ANGELO           E se si sente male occorre innestare apparecchio acustico!

ERNESTINA       S'è fatto male qualcuno!

MIMI'            Deve essere caduto dal tetto.

LINA             non la lasciamo a pancia sotto! Giriamola e portiamola in infermeria!

ANGELO           Ecco sì... magari passate dall'obitorio per una visita preventiva

ERNESTINA       Caspita: parlano di obitorio!

MIMI'            ci deve aver lasciato le penne!

LINA             ma è Beatrice!

ERNESTINA       Beatrice? (*e corre come può verso l'uscita*) Salvatela per carità...

MIMI'            Salvatela... non fatela morire... il foglio per la firma: dove sta il foglio per la firmaaaaa!

*Parte il brano n. 6 e si chiude il sipario.*

FINE PRIMO ATTO

## SECONDO ATTO

### *Parte brano 7:*

*E' passata una settimana. In scena Nana e Beatrice sui loro letti mentre il Professore sta visitando Beatrice alla presenza di LINA. Beatrice ha qualcosa di fasciato.*

ANGELO            Allora come sta la paziente?

BEATRICE        Il medico è lei: come sto lo dovrei chiedere io!

ANGELO            Mah! Che dire?

NANA              Visto il volo dell'altra settimana potevi stare peggio.

BEATRICE        Ancora ho un po' di nausea!

ANGELO            Questo apre un quadro clinico chiarissimo!

BEATRICE        Si professò?

ANGELO            Certamente: a che mese è di gravidanza?

BEATRICE        Oh madonna mia!

NANA              Professò permette?

ANGELO            Mi dica prego!

NANA              A meno di sorprese Beatrice dovrebbe essere in meno pausa!

- ANGELO           E con questo?
- NANA             Come non detto! (*A Beatrice*) Questo non sa neppure che in menopausa non si fanno figli
- BEATRICE        Per forza Nana: è professore mica ginecologo!
- ANGELO         Cosa vuol dire meno pausa?
- BEATRICE        (*Ironica*) Ah io lo so!
- ANGELO         Anche io lo so: meno pausa vuol dire più attività. Quindi maggiore è l'attività sessuale e maggiore è il rischio di gravidanza.
- NANA            Professò: ma questo è un pollaio femminile, mi spiega come se fa senza il gallo?
- ANGELO         Non avete mai sentito parlare di gravidanza isterica? Lei soffre di isterismo?
- BEATRICE        No: io non mi "incazzo" quasi mai.
- ANGELO         Ma lo sa che è una paziente davvero strana?
- LINA            No lo dica a me: strana ed esigente!
- ANGELO         (*Sorpreso*) A sì? Lei esige?
- LINA            Ehhh hai voglia: pensi che suona anche il campanello!
- BEATRICE        Scusate se quando ho problemi pretendo che vengano a vedere se son viva o morta!
- ANGELO         (*Severo*) Lei è una paziente strana perché cambia in continuazione il suo quadro clinico! Io le diagnostico una gravidanza isterica e lei dice di non essere isterica!

- BEATRICE Ah ecco! E volevo ben dire! Sono io che cambio il quadro clinico: (*Pausa*) non è lei per caso che non ha capito una “mazza”?
- LINA Ma la sente professore che supponenza!?
- NANA Io credo che tutti i torti non li abbia!
- ANGELO Non rispondo a insinuazioni acide da zitella
- NANA (*Sempre più infastidita*) Professò cerchiamo di capirci: no zitella... si-gno-ri-na!
- ANGELO (*A Beatrice*) Comunque la sua situazione mi è beh nota: E’ un chiaro caso di schizofrenia!
- LINA I sintomi ci sono tutti: idee ed atteggiamenti bizzarri, umore incongruo e capriccioso...
- BEATRICE E si capisce! Suono il campanello a le tre di notte perché mi sto congelando, per 12 ore attendo che arrivi qualcuno senza esito, e se lo dico ho un umore incongruo e capriccioso!
- ANGELO Non è solo questo!
- BEATRICE Che altro c’è?
- ANGELO La condivisione del suo pensiero la porta a costruire un alter ego perfettamente sano che, durante il disturbo schizofrenico, lei utilizza come schermo protettore. Ciò detto infermiera possiamo iniziare la terapia con Elettrochoc!
- LINA Certamente professore!
- BEATRICE Senti professò: io non mi posso alzare perché sono tutta

indolenzita... ma ti assicuro che se tu e l'infermiera non prendete l'uscita prima di subito... il mio alter ego sano vi cappotta di cazzotti a tutti e due!

ANGELO           Somministriamo anche tranquillanti non si sa mai!

LINA             Ci penso io: lo faccio subito

ANGELO           Bene! E questa è fatta... vi saluto care...!

NANA             Ohhh! che saluto! E io?

LINA             Che hai tu che non va?

NANA             A me il braccio duole ancora!

ANGELO           E' stata fatta una lastra?

LINA             No: l'ortopedico l'ha visitata al tatto!

ANGELO           Bene bene bene e cosà ha trovato?

LINA             Niente!

ANGELO           Ahi ahi ahi!

NANA             Come ahi ahi ahi?

LINA             Se il professore dice ahi ahi ahi c'è qualcosa che non va

BEATRICE        Ti puoi fidare Nana: a me ha detto che sono gravida!

LINA             Non fare la spiritosa tu! (*Poi ad Angelo*) Che cosa teme professore?

ANGELO           L'esimio collega tastando il braccio della paziente ha detto esattamente: Non c'è niente?

- LINA                    Proprio così!
- ANGELO                Ahi ahi ahi!
- NANA                   Ancora? Di che si tratta non mi tenete sulle spine!
- ANGELO                Non ci sono dubbi! Se toccando il braccio ha detto che non c'è niente e lei sente dolore, trattasi di riflesso dolente su arto amputato! Vi saluto care! (*Ed esce con LINA*)
- NANA                   (*Pausa lunghissima aspettando l'applauso*) Ma questo è pazzo!
- BEATRICE            Te ne si accorta adesso? Le diagnosi le pesca nel mazzo!
- NANA                   Pazzo e cieco: riflesso dolente su arto amputato? Ma non lo vede che le braccia sono due?
- BEATRICE            Può essere che dove s'è laureato lui studiavano anatomia del polipo! In quel caso e a te le braccia mancano!
- NANA                   Roba da matti! Non è che parte da quello che hai e arriva alla diagnosi. No! Sei tu che devi avere quello che lui pensa!
- BEATRICE            Ehhhhhhh! Fosse solo lui a seguire questa scuola di pensiero!
- NANA                   Tu dici che sono in tanti?
- BEATRICE            In campo medico non è un caso isolato! Non è normale!
- NANA                   Perché tu che fuggi dalla finestra del bagno e scivoli lungo la grondaia! Se sei schizofrenica non lo so, ma tanto normale non sei neppure tu eh!



- BEATRICE Sapevo assai che la grondaia non reggeva!
- NANA Ah ecco! Perché se invece regge è normale calarsi in quel modo! Ma come t'è venuto in testa?
- BEATRICE Aveva invaso la stanza!
- NANA Chi?
- BEATRICE Il mostro: il Mutante!
- NANA Ma tu fossi schizofrenica per davvero!
- BEATRICE Il mutante, il mostro è mia nuora Domenica!
- NANA L'ho saputo. S'è presentata dopo tutto questo tempo... ma allora non l'hai vista?
- BEATRICE No, ma l'ho sentita dal bagno dove ero nascosta parlare con Ernestina: ecco perché ho pensato di calarmi dalla grondaia: per non incontrarla!
- NANA Una scelta meravigliosa!
- BEATRICE Beh guarda sapendo com'è andata: la rifarei!
- (Si sente parlottare fuori scena mimi')*
- NANA E allora preparati a planare perché se non ho problemi alle orecchie è lei!
- BEATRICE Ma è ritornata? E ora che faccio? Aiutami Nana!
- NANA *(Tastandosi)* Io ti aiuterei volentieri ma qui sotto mano non ce l'ho un paracadute!
- BEATRICE E non scherzare fatti venire un' idea!

NANA Io? Fattela venire tu un'idea e pure veloce amica mia che è qui dietro!

BEATRICE un'idea un' idea, forza Beatri' un'idea...

NANA Sbrigati che arriva!

BEATRICE Ci vorrebbe qualcosa di risolutivo, di definitivo, qualcosa....

NANA Sta dietro l'angolo!

BEATRICE Digli che sono morta! *(si sdraia e chiude gli occhi)*

NANA Ma non regge! Beatri'! ohhhhhhhh: pensane un' altra!

BEATRICE *(Riaprendo l'occhi)* Un'altra? Come un'altra?

NANA Si vede che respiri, come fai a essere morta?

BEATRICE Si vede dici? E che mi invento?

NANA No lo so, ma eccola che arriva!

BEATRICE Digli che sono in coma! *(Si risdraia e chiude gli occhi)*

NANA Come sarebbe in co....

*(Non termina la frase perché entra mimi' portando dei pacchetti e ragionando tra se e se ad alta voce)*

MIMI' quasi 3.000.000 di euro mica bruscolini. Vuoi mettere con quella miseria di pensione che c'ha lasciato? 3.000.000, Con tutti quei soldi faccio per proprio la signora! *(Vedendo la suocera sdraiata rivolta a Nana)* Sta dormendo?

- NANA                    Diciamo di sì!
- MIMI'                    Che vuol dire diciamo dorme o no?
- NANA                    E' Andata in coma!
- MIMI'                    Coma: coma! Intende profondo stato di incoscienza?
- NANA                    E sì... proprio così
- MIMI'                    Anche questa m'ha fatto! Anche questa! Non bastava nascondermi i conti: ora pure in coma.
- NANA                    (*Ironica*) Certo che l'ha descritta così bene, ma così bene, che l'avrei riconosciuta anche senza presentazioni!
- MIMI'                    (*Spocchiosa*) Con chi ho il piacere di parlare scusi?
- NANA                    Sono la compagna di stanza: Signorina Genziana Mosso, per amici e parenti Nana: ex fotografa.
- MIMI'                    Piacere: Domenica Malinverni per gli amici Mimì... ho capito bene signorina? E' rimasta zitella?
- NANA                    (*Pausa lunga*) Ecco! (*Pausa*) Di solito è difficile che qualcuno mi sia simpatico a pelle... lei invece ... (*precisando*) no zitella: signorina.
- MIMI'                    Non vorrei disturbarla troppo: che ne pensa se la sveglio solo un attimo per una firmetta al volo!
- NANA                    Ma l'ha capito che sta in coma o no? Come l'ha descritta bene guardiiiiiii...!
- MIMI'                    Avrò parlato male di me: figuriamoci!

(*Beatrice fa segni plateali a Nana di Cercare di Mandarli Via*)

NANA                    Diciamo che la ricorda... e quindi se fossi in lei... (*indica con le mani il verso di andarsene*)

MIMI'                   Se fosse me cosa? (*copia il verso di smammare*) Lei dice?

NANA                   Consiglio vivamente!

MIMI'                   Ma perché è arrabbiata?

NANA                   No! No no... arrabbiata non direi che è la parola giusta! Riprenda i suoi bagagli e vada in punta di piedi perché se si sveglia il termine gusto è A-po-ca-lis-se!

MIMI'                   Apocalisse in senso buono!

NANA                   No: Apocalisse in senso biblico!

MIMI'                   (*Inviperita*) Ma che discorsi sono questi? Qui c'è una delega da firmare ed io non ho alcuna intenzione di andarmene almeno fino a quando ogni cosa non è a posto! Le ho anche portato la crostata che le piace tanto proprio per addolcirla un po'...

NANA                   L'unica speranza che lei ha di vedere addolcita Beatrice... è se va in coma glicemico!

MIMI'                   Non diamo retta a fesserie: ora mi metto seduta e aspetto che torni.

*(Beatrice fa segni di disperazione poi gli viene un'idea: segnalala a Nana di fingere di sentirsi male. Nana non comprende subito e Beatrice continua fino a che Nana non capisce ed esegue)*

NANA                   (*Stupita buttando un occhio anche a Beatrice*) A ecco: Quindi si ferma qui fino a che non torna? Ma da un coma ci possono volere anni e a volte non è detto!

MIMI'                   E io aspetto: non ho fretta! Avrò un momento di lucidità?

Anche solo il tempo di una firma?

NANA Ho capito, ma se non torna?

MIMI' E che diamine: un po' di ottimismo nella vita? Deve per forza morire prima di aver firmato?

NANA Quindi non si sposta!

MIMI' Neanche con i carabinieri!

NANA E che le devo dire... auguri. (*rivolta a Beatrice senza farsi capire*) questa non si sposta... (*Beatrice gli mima ancora di sentirsi male*) ho capito ho capito un minuto...

MIMI' Come dice prego?

NANA (*Fingendo un dolore improvviso*) Niente non si preoccupi: è solo un dolore improvviso (*ed urla*) Aaaaaaaaaaaaaaaaaa ... mi sento male

MIMI' (*Impaurita*) Oh madre mia! Che succede?

NANA Un attacco.. ho un attacco... mi aiuti. Corra per carità chiami l'Infermiere! (*Lei fa per girarsi e andare*) (*Afferrandola*) Noooooooooo: l'Infermiere no! Cioè si... l'infermiere si ma lo chiami soltanto: senza andarsene. (*Lei suona il campanello*) Siiiiiiii e se suona il campanello quello arriva dopodomani: lo chiami a voce... a voceeeee che sto morendoooooooo!

MIMI' (*Sganciandola e balbettando*) Ma ma ma ma ma non lo dica neanche per scherzo che a me i morti fa fa fanno impressione: INFERMIERAAAAAAA AIUTOOOOOO! Infermiere... Infermieraaaaaaaa! Stia Calma... calma signora Genziana.

GENZIANA     Signorina prego!

MIMI           Scusi tanto: dimentico sempre che è rimasta zitella!

GENZIANA    Ah ma allora sei dura di comprendonio: Si-gno-rin-na no zitella!

MIMI           Come vuole, come vuole, ma stia tranquilla e vedrà che ora l'Infermiera arriva...

NANA           E' per questo che sto agitata!

*(Mentre Mimì è china su Nana... Beatrice scende dal letto, apre la borsa, prende i fogli della comunicazione bancaria delega compresa... richiude la borsa e si rimette a letto nella stessa posizione.. intanto)*

MIMI'           Forza forza che non è nulla... intanto mi parli... mi dica qualcosa...

NANA           E cosa ti dico? Che doloreeeeeee!

MIMI'           Mi parli di Lei, della sua vita... io intanto le prendo un fazzolettino rinfrescante... *(e fa per girarsi e prenderlo dalla sua borsa rischiando di vedere Beatrice)*

NANA           *(Afferrandola per un braccio con tono tragico)* No! Non mi lasci in questo momento di trapasso!

MIMI'           Ma che trapasso via... un fazzolettino le darà sollievo! *(e fa per rigirarsi)*

NANA           *(Afferrandola per un braccio e poi tragico per far capire Beatrice)* ferma qui: Se non ti sbrighi non la reggo più...

MIMI'           Che vuole dire? Non capisco?

NANA           E capisco io... quando arriva l'infermiera?

- MIMI'                   *(Girandosi)* Vado a chiamarla di persona? ...
- NANA                   *(Afferrendola)* No per carità stia qui con me.... *(a Beatrice)* Ma quanto ci vuole?... *(a Mimi incredula)* no dico per arrivare qui all'infermiere quanto ci vuole... *(Beatrice fa segno ok a Nana accasciandosi sul letto)* Eh ringraziando Dio è finita!
- MIMI'                   *(Impaurita)* Mamma mia! E' morta!
- NANA                   *(Facendo le corna)* Tiiiiiiii! *(Poi tranquilla)* E' passato il dolore!
- MIMI'                   *(Incredula)* Così all'improvviso?
- NANA                   Che vuole signora mia: li dolori sono come i treni! Vanno e vengono!
- entrano LINA e il Prof. Angelo Della Morte e mimi' esce dal bagno*
- LINA                   Chi è che urlava aiuto?
- ANGELO                (A nana) E' questo il cadavere?
- NANA                   (A Mimi') Cadavere a me? Ma perché non pensi a te che sei così brutto che bisogna guardarti col decoder!
- MIMI'                   sono stata io: ero in bagno a prendere l'acqua... *(uscendo)* ma ci rinuncio: è tutta ruggine!
- NANA                   *(Interdetta)* E' venuto anche il professore... ma non c'era bisogno!
- LINA                   Insomma: chi s'è sentita male?
- MIMI'                   La signora Genziana, ma ora sta meglio!
- NANA                   Signorina prego

- MIMI' E vero lo dimentico sempre: è zitella!
- NANA (A LINA) Senti: C'è qualche letto libero tante volte a qualche visitatore capitasse un incidente... ?
- LINA Che stai farneticando? Che letti e letti: piuttosto cosa t'è preso? Perché hai interrotto la nostra pausa?
- NANA Scusate tanto se ho disturbato per un mezzo colpo: ma non è niente di preoccupante: ora sto bene!
- ANGELO Questo lo lasci giudicare a noi medici. Spesso stare bene nasconde malattie asintomatiche terribili!
- NANA A posto... grazie Beatriceeeeeee!
- MIMI' (Stupita) Mia suocera? E che centra mia suocera?
- ANGELO Infatti questa confusione di personalità apre un quadro clinico molto preciso!
- MIMI' (Impensierito) Un quadro clinico molto preciso?
- LINA Cosa sospetta professore?
- ANGELO Non posso dirlo su due piedi!
- MIMI' (A Nana) Hai capito? Non può dirlo su due piedi!
- NANA Vorrà dire che si metterà carponi! Beatriceeeeeee... grazie!
- LINA La confusione si aggrava!
- ANGELO Voglio visitarla!
- NANA (Ad alta voce) Beatriiiiiiii potessi risvegliarti... a buon



rendere!

- LINA *(Invitandoli ad uscire)* Via via usca che il professore deve visitare la paziente.
- MIMI' *(Avviandosi all'uscita)* Ma poi posso tornare?
- LINA Questo dipende da quello che decide il professore!
- MIMI' Posso attendere fuori?
- LINA Nell'atrio a pian terreno tutto il tempo che vuole, venga l'accompagno!
- MIMI *(Avviandosi assieme agli altri)* Visiterà anche mia suocera?
- LINA Non lo so: ci ha già buttato un occhio prima! (escono)
- ANGELO Allora: vediamo di arrivare ad una conclusione!
- NANA Speriamo di no Professò: io vorrei vivere qualche altro anno!
- BEATRICE *(Scendendo dal letto e avvicinandosi a quello di Nana)*  
Scusi tanto: prima che inizia l'autopsia volevo ringraziare Genziana! *(e la bacia sulla fronte)* Vado allo sportello bancario al piano di sopra per un'operazioncina. Ci vediamo dopo Nana: sei stata un'amica grazie! *(e si dirige all'uscita)*
- NANA *(Ironica)* Non c'è di che!
- BEATRICE Professò la lascio nelle sue mani: mi raccomando! *(esce dalla parte opposta da dove sono usciti LINA e Mimi')*
- NANA *(A Beatrice)* Ohhhhhhhh: ricordami nelle tue preghiere è!

ANGELO            Allora iniziamo?

NANA             Posso scegliere?

ANGELO           No!

NANA             Iniziamo!

ANGELO           (*Pausa di riflessione*) Dunque lei improvvisamente si è sentita male e altrettanto improvvisamente è guarita!

NANA             Si professò, ma era per finta

ANGELO           Ah capisco: una finta guarigione!

NANA             No, veramente era una finta malattia.

ANGELO           Le due cose si equivalgono: una finta malattia porta automaticamente ad una finta guarigione, ma in realtà raffigura un quadro clinico molto preciso: malattia immaginaria!

NANA             Le posso spiegare com'è andata?

ANGELO           Prego... l'ascolto!

NANA             Io ho coperto Beatrice...

ANGELO           E questo cambia radicalmente la situazione: Trattasi di bisessualità conclamata con deviazione della libido!

NANA             (*Gestualizzando*) Ma non coperta... coperta...!

ANGELO           Ah quindi è stata una pura fantasia sessuale!

NANA             (*Sufficiente*) Sì certo... come no!

ANGELO           Alla sua età ha ancora di queste voglie erotiche?

- NANA            (*Spazientita*) Professò: coperta nel senso di aiutata! Ho aiutato Beatrice!
- ANGELO        Il dolore dipende quindi da un disturbo da sforzo! Se lei è stitica provvederemo con un clistere di aglio e soda!
- NANA            (*Spazientita*) Ma mi ci sta a sentire? Da donna ad uomo: ho fatto finta di sentirmi male perché me lo ha chiesto Beatrice... ha capito adesso?
- ANGELO        Chiarissimo: Sudditanza masochista omosessuale. Proprio un gran bel caso: patologie che vanno dalla malattia immaginaria all'inconsapevole omosessualità!
- NANA            Ma neanche per sogno: A me gli uomini piacciono!
- ANGELO        Cannibalismo latente?
- NANA            Mi piacciono crudi non cotti!
- ANGELO        Addirittura? Rara malattia di cannibalismo tribale!
- NANA            (*Spazientita*) Professoooooooooo io non ho un "cazzo"
- ANGELO        Ahhhhhhhh eccooco quindi Lo aveva in gioventù? Ecco perché è rimasta zitella!
- NANA            (*Furibonda*) Io t'ammazzo... giuro quant'è vero che non sono zitella ma signorina che t'ammazzo.
- ALGELO        Contenga la sua ira e mi dica: lo ha perduto spontaneamente o con operazione chirurgica?
- NANA            Ma cosa? (*Angelo indica in basso*)
- NANA            (*Spazientita*) Io non ho perduto un bel niente: niente di niente!

- ANGELO            E quindi ce l'ha ancora: (*Pausa*) è per caso Ermafrodita?
- NANA              (*Stufa*) parlando con rispetto cominciano a girarmi...
- ANGELO            E alloraaaaaa! Lo vede che ce l'ha? è' molto tempo che lei crede di stare bene?
- NANA              (*Quasi Ululando*) Uhhhhhhhhhhhhhhhh!
- ANGELO            Pure Licantropa? E' la prima volta che una paziente racchiude tutte queste malattie! Lei deve essere operata d'urgenza!
- NANA              Ma lei è pazzo: io dentro una sala operatoria non c'entro!
- ANGELO            Claustrofobia?
- NANA              No: deficienza medica!
- ANGELO            Questa malattia mi è nuova!
- NANA              E non dovrebbe: lei la combatte tutti i giorni!
- ANGELO            Comunque sia, visto il grave stato di salute, le farò una base di ricovero: penserà il chirurgo a metterle il Bypass.
- NANA              Ma quale bypass?
- ANGELO            Prevenzione mia cara, prevenzione: vuole che con un quadro clinico così malandato il cuore non abbia sofferto?
- NANA              Ma scherza o dice davvero?
- ANGELO            (*aprendo una borsa e traendone un siringone enorme*) Io non scherzo mai! Anzi: preventivamente urge analizzare il midollo per scongiurare altre patologie !

- NANA           *(Scattando seduta sul letto)* Non facciamo scherzi!
- ANGELO       *(Accostandosi)* Si metta in posizione fetale che effettuiamo il prelievo!
- NANA           *(Scattando in piedi e brandendo una bottiglia)* Vattene che ti do una bottigliata!
- ANGELO       *(Parandosi davanti)* Su su non faccia storie cara: in fondo è come succhiare un ossobuco!
- NANA           *(Scappando)* Eh certo che vuoi che sia? Specialmente se il buco è il mio!

*Rientra di corsa Beatrice. Si butta sul letto chiudendo gli occhi*

- BEATRICE     Largo, largo, fatemi passare.... via via scansatevi... *(si butta sul letto)* Io sono in coma eh! *(e chiude gli occhi)*
- ANGELO       *(Fermandosi di rincorrere Nana e rivolgendosi a Beatrice)* Cosa sento! Un caso di coma vigile annunciato!?
- NANA           Se ne avanza uno, lo mettiamo anche a lei un bypass?

*Entra mimi' di corsa.*

- MIMI'         Ti ho vista: non fare la finta tonta! Alzati dal letto che correvi come un grillo! Finiscila con questa sceneggiata: apri gli occhi forza!
- ANGELO       Signora, signora cosa succede?
- MIMI'         *(Agitata)* Scusi l'intrusione professore ma desideravo conferire con la qui presente Beatrice Primavera che finge di esse addormentata, svenuta o non so cos'altro!

- ANGELO Veramente la paziente non è qui presente
- MIMI' Come no professo'? Eccola li!
- ANGELO Mi spiego meglio: è qui, ma non è presente: è in coma per sua stessa ammissione!
- MIMI' Ah si? Allora io per mia ammissione la risveglio. (*Poi a Beatrice*) Forza Lazzaro: alzati e cammina!
- ANGELO Singolare forma di delirio di onnipotenza: è da molto che crede di fare miracoli? Dovrei esaminarla con attenzione!
- NANA E vaiiiiiiiii... baypass per tutti!
- MIMI' (*Stappandogli la siringa di mano*) Ma quale esame: dia qua!
- ANGELO Cosa vuole fare?
- MIMI' Il miracolo della siringa! Vedrai come le tornano i sensi!
- ANGELO Questa pratica mi è nuova!
- MIMI Allora signora Beatrice: ti svegli o devo infilarti l'ago in un ginocchio tra rotula e stinco!
- BEATRICE (*Alzando le mai*) Ok ok come non detto: fermi mi è passato tutto!
- ANGELO Straordinario: una nuova tecnica medica efficacissima! (*Riprendendola dalle mani di Mimì*) Chiedo scusa signora: mi ridà un attimo la siringa per favore? Com'era la formula? (*Poi avvicinandosi a Nana*) Ah si! Allora Genziana: ti fai fare questo prelievo oppure ti infilo la siringa in un ginocchio tra rotula e stinco!

- NANA Ue! Che sarebbe questa cosa? Io sono sveglia e me la svigno! (*ed esce di corsa*)
- ANGELO (*Correndogli dietro ed uscendo*) Dove credi di andare: infermiere, inservienti..... barellieri, prendetela.... Prendetela!
- MIMI' (*Ironica e soddisfatta*) Dunque facevamo la commedia! Invece di essere contenta che ti sono venuta a trovare... fai la commedia! Non hai detto neppure una parola! Non hai nulla da dirmi dopo tutto questo tempo?
- BEATRICE (*Pausa lunga*) Sono andate bene le ferie?
- MIMI' Cosa c'entrano le ferie adesso?
- BEATRICE Non ti vedo abbronzata e dopo 4 anni di sole mi preoccupa.
- MIMI' Ancora il rancore dopo tutto questo tempo! Io non me ne ricordo neanche più?!
- BEATRICE (*Acida e amareggiata*) Io me lo ricordo invece! E me lo ricordo anche bene! (*Pausa con voce sottile*) Sono quattro anni che lo ripasso questo film e non mi si toglie dal cervello! (*Pausa con voce sempre più sottile*) Quattro anni che mi chiedo perché mi avete portato in questo parcheggio a pagamento con l'inganno...
- MIMI' ma che dici inganno!
- BEATRICE (*Perentoria*) Inganno sì! Inganno! (*Amareggiata*) E non è stata la cosa più umiliante! (*Delusa cambiando tono*) (*Lucida*) Stai girando talmente bene intorno all'argomento che la cosa che devi dire ancora non l'hai detta. **parte il brano n. 8** (*Triste*) Ti presenti oggi, dopo 4 anni, davanti ad una vecchia piena di rimorsi e forse anche di rancore... (*Pausa sincera e determinata*) Non lo nego! Non ti

volevo vedere è vero! Ho pensato tante volte: “quando viene a trovarmi la butto dalle scale... la squarto con il rasoio, la strangolo con le mie mani” (*mite*) chiedendo ogni minuto perdono a Dio perché io avessi potuto pensare questo della moglie di mio figlio!

(*Addolorata*) Ho cercato mille spiegazioni senza trovarne una! Ho tentato mille soluzioni per togliermi dalla testa il pensiero: (*Pausa con voce sottile* “Non può essere”, mi dicevo “non può essere che concepisca l’abbandono come una forma di liberazione.

BEATRICE (*Pausa*) (*Poi con voce sottile più determinata*) Non è umano uccidere una persona di solitudine e di inedia (*Pausa breve*) solo perché una revolverata prevede l’ergastolo!

(*Lucida*) Ma poi ti vedo arrivare, ti sento parlare, anche contro di me, ma la tua voce (*Pausa*) mi fa pensare a mio figlio che ovviamente non hai portato (*Pausa e poi piagnucolando*) ma è mio figlio e di colpo svanisce rabbia e umiliazione e resta solo il dolore di non essere stata accanto a lui in questi quattro anni!

MIMI’ (*Applaudendo lentamente e cinicamente*) Brava brava brava... che bell’esempio di attaccamento e amore!

BEATRICE Sfortunato chi dopo una certa età non prova più l’amore!

MIMI’ E questa dove l’hai letta? Nei cioccolatini?

BEATRICE (*Fredda*) Ho capito: vuoi parlare d’affari: parliamo d’affari! (*Determinata*) tira fuori la delega!

MIMI’ E tu come lo sai?

BEATRICE Intuito femminile!



- MIMI' *(Aprendo la borsa)* Molto bene: almeno non perdiamo tempo in preamboli inutili *(Cercando i fogli)* La banca ha scritto e per ritirare serve la tua firma *(continua a cercare)*
- BEATRICE Eccomi qui: presente! *(Pausa)* Toglimi solo una curiosità: dopo che ho firmato, i soldi, in quanti li dividiamo?
- MIMI' Dividere? Ma siamo pazzi... il capitale va gestito!
- BEATRICE *(Alla nuora)* Giusto... gestito! Ed è lecito, posso sapere in che modo intendi gestirlo questo denaro?
- MIMI Ristrutturando casa per esempio!
- BEATRICE *(Riflettendo)* Questa è una buona idea! E poi cos'altro?
- MIMI' Poi vedremo... *(sempre cercando)* ma dove sono i fogli... erano qui nella borsa? Ma li trovo li trovo sono qui dentro dalla settimana scorsa, mica possono essere spariti!
- BEATRICE *(Sventolando un solo foglio)* Cercavi questo?
- MIMI' Cos' è?
- BEATRICE La copia per il cliente: firmata, spedita e versata!
- MIMI' *(Strappandogliela dalle mani)* Fa 'n po' vedere? *(la guarda terrorizzata)* E tu come ce l'hai?
- BEATRICE *(Finta smemorata)* Ah già dimenticavo: anche sottratta!
- MIMI' *(Intimorita)* Sot-trat-ta? E come?
- BEATRICE Come si sottrae qualcosa? Qualcuno si sente male, gli altri si distraggono... è un attimo! D'altronde si sottraggono quattro anni di vita così... *(schiocca le dita)* in un baleno, ti pare sia difficile prelevare un mazzetto di fogli da una borsa!

MIMI'           Ladra... imbrogliana delinquente, io ti denuncio per furto.

BEATRICE       Furto dei miei fogli? *(Ridendo)* Fammi causa!

MIMI'           Disgraziata, pidocchiosa infame...

*Rientra di corsa Nana seguita da Angelo e da LINA*

NANA           Beatriiiii blocca il professore: mi insegue per siringarmi!  
Caspita che resistenza che ha: io non ho più fiato...

ANGELO        Lo dicevo io: è affetta da insufficienza polmonare  
dobbiamo operarla!

LINA           Ho già allertato l'ambulanza dell'ospedale

*(si sente la sirena **Brano n. 9**)*

ANGELO        Stanno arrivando: ci daranno una mano i portantini con la  
camicia di forza!

NANA           Beatriceeeeeeee aiutami tu che sai come stanno le cose:  
questi mi portano al macello!

MIMI'         (Acida) Ma scusi anche lei: se sta così male si faccia  
curare no? E' per il suo bene!

NANA           Mettitici anche tu: Beatriceeee fa qualcosa!

BEATRICE     Ci fermiamo per favore! Cos'è tutto questo trambusto? *(al  
prof)* Tu! dammi questa siringa *(la toglie dalle sue mani)*  
... Da oggi qui cambieranno molte cose!

LINA           *(Scagliandosi contro Beatrice)* Ma come ti permetti di  
alzare la voce... *(poi si blocca perche Beatrice gli punta  
la siringa. LINA e Angelo tenteranno in controcena di  
catturare Nana, Nana si divincherà sempre e Beatrice*

*l'aiuterà a non farla prendere)*

- BEATRICE Vuoi un buco? Cuccia! Ora parlo io! (*Pausa*) Nana:
- NANA Dimmi Beatri'!
- BEATRICE Ho capito cosa ne faccio dei soldi!
- NANA E mi fa piacere, ma non mi sembra sia il momento più adatto per parlarne!
- BEATRICE E perché no?
- NANA Perché se mi prendono mi squartano come un agnello!
- MIMI' Lasci stare queste piccolezze: che ne fai dei soldi!
- NANA E si capisce: sono piccolezze! Squartano me mica lei!
- BEATRICE Non ti faranno nulla stai tranquilla: se si avvicinano li traforo!
- NANA Adesso sì? Ma stanotte?
- BEATRICE Facciamo i turni di guardia! Tanto dormire non se ne parla... almeno siamo all'erta!
- MIMI' Ma che dice? Non può mica vivere così?
- BEATRICE Ah te ne sei accorta? E mi fa piacere!
- NANA Beatri' tuo nuora ha ragione! Non possiamo fare la guardia ogni notte!
- BEATRICE No infatti! Solo fin' quando non compro Villa Arzilla!
- NANA (*Incredula*) Si va bene!

BEATRICE Allora non hai capito: i soldi li investo qui!

NANA Fanculo Beatrì a te e le fesserie che dici! Tienimeli lontani!

BEATRICE (*Ieratica*) Compro Villa Arzillaaaaaaaaaaaaaaaa! (*tutti ammutoliscono*)

(*Tutti vociano insieme: compra villa arzilla? Ma in che senso compra villa Arzilla ecc. ...e dopo una lunga pausa di riflessione*)

MIMI' Compri Villa Arzilla?

BEATRICE Non posso? I soldi ce li ho!

MIMI' E butti 3.000.000 di euro (*guardandosi attorno*) dentro a questo cesso?

BEATRICE Ahhhhh ora ti accorgi che non è una reggia? Comunque non butto, faccio quel che hai detto tu: ristruttururo casa!

MIMI' Ma casa tua...

BEATRICE E' questa! Divento proprietaria e faccio felici gli inquilini!

MIMI' (*Distrutta*) E per me allora non restano neanche le briciole!

BEATRICE Non ti preoccupare: la tua parte nessuno te la tocca!

*Entra Terry Madama agente di polizia*

TERRY Fermi tutti! Il palazzo è circondato

MIMI' (*Svnevole*) Oh mamma mia... la polizia...

TERRY Giusto in tempo grazie alle nostre intercettazioni perfette e tempestive

- MIMI'            (*Tremante*) Perfette e tempestive!
- NANA            Ma cosa sta succedendo?
- TERRY            Questa volta non ci sfuggono signora?
- NANA            Signorina prego!
- TERRY            Ah! E' rimasta zitella?
- NANA            (*Urlando*)            Signorinaaaaaaaaaaaaaaaaa.....            (*poi componendosi*) Signorina: no zitella.
- TERRY            Non è il caso di prendersela sa? Sono zitella anch'io!
- NANA            (*Nervosa*) E tanto piacere! Tu sei zitella e io sono signorina guarda un po'!
- TERRY            Comunque: formalità a parte! Dicevo che le nostre intercettazioni sono state perfette e tempestive!
- MIMI'            (*Tremante*) Perfette e tempestive non c'è che dire!
- TERRY            Si esatto... proprio così!
- BEATRICE        Chiedo scusa se intervengo: agente?
- TERRY            Terry Madama!
- BEATRICE        (*Pausa*) a che dobbiamo l'irruzione?
- TERRY            Siamo qui per effettuare un arresto grazie alle nostre intercettazioni ...
- MIMI'            (*Con animo*) ... Perfette e tempestive?
- TERRY            (*A Mimi' pausa*) Ma cosa fa: mi rifà il verso?

- MIMI'                   Io? No! Per carità: non mi permetterei mai!
- TERRY                   E' la terza volta che dico perfette e tempestive ed è la terza volta che lei lo ripete!
- MIMI'                   *(Volendo ammettere la sua ansia)* Ma no è perché io sono un po' ...
- TERRY                   Silenzio!
- MIMI'                   come non detto chiedo scusa non parlo più!
- TERRY                   *(A Beatrice)* Dicevo: sono qui per effettuare un arresto grazie alle nostre segnalazioni... *(e si gira di scatto verso Mimi')*
- MIMI'                   *(Imbarazzata e indicando con la mano che ha cambiato verso agli aggettivi)* Tem... pestive e per... fette? *(Terry fa una faccia burbera mentre Mimi' dopo una pausa)* e chi sarebbe il criminale
- (Mentre Terry comincia la formula Santino ammanetta i due)*
- TERRY                   I criminali: *(Aulica)* Vincenzo Barzini detto 'o professore in arte Angelo della Morte e Luigi Trani detto Gentilezza in arte LINA Arcotizza: *(Pausa)* Per i poteri conferitimi dalla legge vi dichiaro in arresto per Truffa, Millantato Credito, Usurpazione di Titolo ed illecita attività .
- NANA                   Aggiungi anche sevizie e crimini contro l'umanità!
- TERRY                   *(Ai due)* Datemi i polsi per le manette! *(e mentre gli mette le manette soddisfatta)* Eh eh non c'è che dire: le nostre segnalazioni sono sempre...
- MIMI'                   *(Come in un istinto meccanico)* Perfette e Tempestive! Non ok no... è stato più forte di me!

TERRY            meglio che non ci faccia caso e prepari i moduli per il carcere! (*e si mette a scrivere il modulo*)

NANA            Beatri'

BEATRICE       Dimmi Nana!

NANA            Ma davvero dicevi che compri e ristruttururi?

BEATRICE       Certo Nana! Basta con i letti arrugginiti, con il freddo e la sbobba... basta con finti medici e gli infermieri senza scrupoli: cambiamo tutto! Villa Arzilla diventerà il parcheggio a pagamento più moderno ed efficiente della terra! Faranno a gara per venire a soggiornare qui!

MIMI'            E io?

BEATRICE       La tua parte non la tocca nessuno! Volevi i soldi? Ed io i soldi ti do. Tieni, li ho preparati in questa busta!

MIMI'            (*Aprondo la busta felice*) Un assegno? Bene bene!

BEATRICE       Speriamo ti basti come ben servita!

MIMI'            (*Tira fuori l'assegno lo gira lo legge allarga gli occhi stupita*) Ma... ma è uno scherzo?

BEATRICE       No... è un centesimo!

MIMI            E cosa ci faccio io con un centesimo?

BEATRICE       Non saprei Mimi', ma io non ho mai pagato nulla, più di ciò che vale!

*Si chiude il sipario* **Parte il brano n. 10** – *Sipario* FINE